



Palermo, 23 Gennaio 2021

Gent.mo Dott. Toni Scilla
Assessore Agricoltura Regione Sicilia
Viale Regione Siciliana, 2771
PALERMO

Nel complimentarci per la Sua nomina in un importante Assessorato che Le assegna una responsabilità non indifferente, specie in un periodo pieno di difficoltà come questo, Le auguriamo di riuscire a gestirlo al meglio.

Come rappresentanti delle Associazioni Nazionali riconosciute desideriamo, con la presente, rappresentare che il settore della Caccia in Sicilia è stato negli anni non tenuto in debita considerazione per cui riteniamo opportuno segnalare alcuni degli aspetti più importanti per riuscire a portare avanti la gestione faunistica del nostro territorio.

A nostro parere, per prima cosa, sarebbe necessario creare, aggiungendo nuovo personale all'attuale con la presenza di tecnici faunistici, un Ufficio Centrale che si occupi della gestione della Caccia e del Territorio per ridare anche nuovo impulso alle Ripartizioni Faunistiche Venatorie, previste dall'attuale Legge e cancellate da nuove disposizioni.

Sarebbero necessarie tante cose per far ripartire una macchina che probabilmente non è mai partita.

Per una continuità di lavoro ci preme riferire che con il precedente Assessore avevamo concordato una razionale modifica all'attuale L.R.n.33/97 in quanto la stessa non recepisce, in molte parti, quanto sancito dalla Legge Quadro Nazionale (L.157/92).

Si era convenuto di prevedere i Comitati di Gestione degli A.T.C. che consentirebbero alle Associazioni di Settore di potere svolgere un serio lavoro di programmazione e gestione del territorio con conseguente miglioramento dell'ambiente e della presenza e recupero di fauna selvatica.

Avevamo, in definitiva, condiviso di iniziare a lavorare sulle eventuali modifiche al Piano Faunistico Venatorio e sugli aggiustamenti dell'attuale L.R. n.33/97 concordandola tra tutte le parti per ottenere un lavoro sinergico e non un prodotto finito,

per come ci era stato propinato nel passato e che avrebbe stravolto ancor di più, con ulteriori vizi di illegittimità, l'attuale Legge Regionale.

Alla luce di quanto riferito, il Suo predecessore aveva firmato degli atti di indirizzo di cui uno, il censimento del Coniglio selvatico, riteniamo di vitale importanza per stilare il prossimo Calendario Venatorio, attesa in merito la recente sentenza del Tar Palermo, mentre gli altri, Comitati di Gestione degli A.T.C. e problematica del Cinghiale, necessitano di preliminari incontri.

La necessità di iniziare a programmare è molto essenziale e la riprova di quanto appena riferito sta nei continui ricorsi proposti dagli ambientalisti, che usufruiscono e godono del gratuito patrocinio, contro i Calendari Venatori che hanno determinato, negli ultimi cinque anni, un calo dei cacciatori pari al 30% con grave danno per le Associazioni Venatorie, le Armerie, i Campi di Tiro e la Cinofilia e per tutto ciò che orbita attorno al settore Caccia, che non è indifferente, causando un grave danno anche all'economia della nostra Regione.

Alla luce di quanto appena riferito, riteniamo urgente ed opportuno un incontro anche in videoconferenza per conoscerci e concordare sul da farsi.

A.N.L.C.	ANUUMigratoristi	Arcicaccia	F.I.D.C.	U.N. Enalcaccia P.T.
Antonino Lampasona	Sebastiano Valfrè	Francesco D'Elia	Giuseppe La Russa	Giuseppe Evola